

# **REGOLAMENTO CONSULTE COMUNALI**

*(Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 03.11.2014)*

Art. 1 – Principio Generale

Art. 2 – Competenze

Art. 3 – Composizioni e Tipologie

Art. 4 – Organi della Consulta

Art. 5 – Compiti del coordinatore

Art. 6 – Riunioni e Ordini del Giorno

Art. 7 – Documenti approvati dalle Consulte

Art. 8 – Effetti delle attività delle riunioni delle Consulte

Art. 9 – Assemblea delle Consulte

Art. 10 – Decadenza e surroga

Art. 11 – Durata

## **ART. 1 PRINCIPIO GENERALE**

Il presente regolamento attua le disposizioni previste dallo Statuto comunale nell'ambito degli istituti di partecipazione.

Il Comune di Norcia ispira la propria azione amministrativa rendendo effettivo il diritto alla partecipazione politica e amministrativa dei cittadini e delle loro espressioni associative, per svolgere in modo più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

Le Consulte cittadine costituiscono una forma di democrazia partecipativa attraverso la quale i cittadini diventano cittadini attivi nell'amministrazione del territorio e della comunità.

Le Consulte locali sono organismi consultivi e propositivi, con le seguenti finalità:

- a) promuovere un'azione di stimolo e di proposta nei confronti dell'Amministrazione comunale in relazione alle problematiche territoriali, recependo e supportando le istanze che provengono da cittadini, comitati e associazioni presenti sul territorio, in un'ottica di raccordo con il programma amministrativo;
- b) favorire ed incentivare l'informazione verso i cittadini sulle tematiche amministrative affrontate dalle istituzioni locali;
- c) concorrere ad assicurare, mediante lo strumento della consultazione, un costante collegamento tra le specifiche realtà presenti sul territorio e l'Amministrazione comunale.

## **ART. 2 - COMPETENZE**

Le Consulte, svolgono una funzione di consulenza facoltativa ma non vincolante, sono protagoniste di proposte e iniziative ed esercitano funzioni di osservazione.

Le Consulte instaurano con gli amministratori rapporti di collaborazione nell'ottica della città come bene comune, pertanto l'interesse generale risulta privilegiato rispetto a questioni particolaristiche. Pur agendo in stretto collegamento con gli Assessorati, esse godono di autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto del presente regolamento.

Possono altresì richiedere confronti con gli amministratori ed in casi particolari anche con i funzionari competenti in merito a specifici argomenti di interesse collettivo

### **ART. 3 – COMPOSIZIONE E TIPOLOGIE**

Alle Consulte possono iscriversi tutti i cittadini che hanno compiuto i 18 anni di età e che hanno i requisiti per essere eletti alla carica di consigliere comunale.

Possono inoltre iscriversi i gruppi, le associazioni, i comitati cittadini regolarmente costituiti.

Non possono iscriversi alle Consulte il Sindaco, gli Assessori e i consiglieri eletti, i funzionari e dipendenti comunali, questi ultimi limitatamente alle consulte i cui argomenti coincidono con l'area di appartenenza.

Ogni gruppo, associazione, comitato è rappresentato in ogni Consulta cui si iscrive da una sola persona che può variare per ogni riunione purché munito di delega dell'iscritto principale.

Ogni residente/gruppo/associazione/comitato non può iscriversi a più di due Consulte;

Sono istituite le seguenti Consulte per le macro aree tematiche di seguito indicate:

1. Consulta per l'Economia
2. Consulta per Urbanistica e Opere Pubbliche
3. Consulta per i Servizi sociali e culturali

4. Consulta per Turismo e Sport

5. Consulta per le Frazioni

6. Consulta per l'Agricoltura

Ogni Consulta potrà costituire gruppi di lavoro interni e nominarne un responsabile, i gruppi di lavoro possono essere misti con membri di altre Consulte previo accordo dei Coordinatori.

#### **ART. 4 – ORGANI DELLA CONSULTA**

Sono organi della Consulta gli iscritti, Il Coordinatore , il Vice coordinatore , il Segretario della Consulta.

La Consulta si intende costituita qualora abbia un numero di iscritti almeno pari a 6 escluso il Coordinatore.

Ai componenti delle Consulte comunali non sono corrisposte indennità di carica e/o gettoni di presenza.

- ***Nomina del Coordinatore, del Vice Coordinatore e del Segretario***

Il Coordinatore scelto tra gli iscritti è designato dal Sindaco che ne dà comunicazione al primo Consiglio Comunale utile. Nessuno può ricoprire più di una carica di coordinamento.

Il Vice coordinatore e il Segretario, scelti tra gli iscritti che ne facciano richiesta, sono eletti a scrutinio segreto con votazioni separate e a maggioranza dei componenti della Consulta.

Il Coordinatore, il Vice o il Segretario possono essere revocati dal Sindaco a seguito di mozione di sfiducia debitamente motivata presentata da un terzo degli iscritti.

La votazione di sfiducia è a maggioranza assoluta con voto palese di almeno il 50% degli iscritti alla consulta

L'esito della mozione è comunicato al Sindaco poiché questi, nel caso riguardi il Coordinatore, proceda alla sua revoca e all'immediata sostituzione.

I segretari di partiti politici non possono ricoprire la carica di Coordinatore, Vice coordinatore e Segretario .

#### • *Formazione delle Consulte*

Al fine della prima formazione delle Consulte, il Sindaco, attraverso pubblico avviso, rende note le modalità di presentazione delle candidature alla carica di componente, da parte dei cittadini in possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento. Le autocandidature devono pervenire al protocollo del Comune entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso secondo il modello allegato al presente regolamento

Dopo la prima formazione, qualora nuovi soggetti volessero entrare a far parte delle consulte potranno farlo presentando l'autocandidatura entro i primi quindici giorni dei mesi di gennaio e giugno di ogni anno.

Tutte le richieste dovranno essere accompagnate da una dichiarazione circa l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità.

L'ufficio segreteria del Comune esamina le candidature di cui ai precedenti commi, provvedendo all'esclusione dei candidati che non risultano in possesso dei requisiti previsti. La Giunta comunale prende atto dell'elenco degli iscritti di ciascuna Consulta e dei nuovi membri che saranno giudicati idonei dall'ufficio segreteria.

#### **Art 5 – COMPITI DEL COORDINATORE**

Presiede l'assemblea e la rappresenta nelle sedi istituzionali.

Convoca le riunioni ordinarie dell'assemblea della consulta, mantiene i rapporti con gli organi dell'Amministrazione Comunale e organizza tutte le attività della Consulta stessa.

Predisporre gli ordini del giorno delle riunioni rispettando le richieste pervenutegli dall'Amministrazione comunale e/o dagli iscritti e dal sito Web.

Per l'espletamento dei compiti di cui sopra si avvale del Vice coordinatore e del Segretario.

In caso di assenza del Coordinatore le sue funzioni sono svolte dal Vice coordinatore.

- ***SUPPORTO TECNICO ORGANIZZATIVO***

Il supporto tecnico alle consulte singole consulte viene normalmente espletato dall'ufficio comunale tra le cui competenze rientra la materia o il settore di attività della consulta .

Le riunioni avvengono presso la sede comunale o in locali messi a disposizione dell'amministrazione che si farà anche carico della logistica necessaria

L'amministrazione comunale si farà carico di realizzare una sezione, all'interno del portale istituzionale, dedicata alle Consulte, per la pubblicazione dei documenti e la comunicazione interattiva con i cittadini.

Eventuali costi straordinari dovranno essere preventivamente autorizzati e coperti secondo le ordinarie procedure di bilancio dalla Giunta Comunale. Allo scopo verrà istituito un apposito capitolo .

## **ART 6 – RIUNIONI E ORDINE DEL GIORNO**

Le Consulte sono convocate in seduta ordinaria mediante avviso pubblicato sul sito Web , posta elettronica e sms, almeno cinque giorni prima della data della riunione stessa.

La seduta è considerata valida con la presenza di almeno 3 membri.

Le sedute possono essere convocate in riunione straordinaria, con tempi anche ristretti quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti , il Sindaco o l'Assessore di riferimento.

Alle riunioni delle Consulte possono partecipare solo i membri. Chiunque volesse partecipare in qualità di auditore deve farne richiesta al Coordinatore o al Vice coordinatore. La presenza dovrà essere approvata dagli iscritti come primo atto della seduta.

Alle riunioni delle Consulte, dietro specifica richiesta da presentare al Coordinatore, possono partecipare, il Sindaco e gli Assessori, i Presidenti e i componenti delle Commissioni Consiliari.

Coloro che partecipano in qualità di auditori non potranno intervenire nella discussione né potranno prendere parte alle operazioni di voto.

Le riunioni delle Consulte possono essere anche in seduta pubblica su decisione della maggioranza degli iscritti.

I punti dell'ordine del giorno che gli iscritti alla Consulta e/o la Giunta Comunale (anche su sollecitazione delle commissioni consiliari) vorranno inserire dovranno essere proposti direttamente al Coordinatore.

Le richieste di discussione di un determinato argomento da parte di altri cittadini, anche non iscritti ad alcuna Consulta, devono essere presentate tramite domanda scritta inviabile anche attraverso il sito Web della Consulta. Gli argomenti proposti dai cittadini saranno presentati dal Coordinatore all'attenzione dell'Assemblea alla prima seduta utile. Al fine di approvarne l'opportunità di discussione, il primo punto dell' O.D.G. di

ogni riunione sarà sempre l'approvazione delle eventuali richieste di inserimento di nuovi punti di O.D.G. così pervenute.

Di ogni seduta viene redatto un verbale da parte del Segretario.

I coordinatori delle Consulte si riuniscono all'occorrenza per informarsi reciprocamente sulle attività e sui documenti prodotti e concordare eventuali lavori comuni.

#### **ART. 7 – DOCUMENTI APPROVATI DALLE CONSULTE**

L'Amministrazione comunale può convocare apposite riunioni con le Consulte, anche congiunte.

La richiesta di accesso agli atti soggiace ai principi, limiti e modalità di cui al D.Lgs. 267/2000 art.10, alla L. 241/1990 Capo V, al D.P.R. 184/2006 e al D.Lgs. 196/200, nonché allo Statuto comunale e al regolamento comunale per l'accesso agli atti.

I documenti prodotti da ogni Consulta sono approvati dalla maggioranza dei presenti a voto palese ( in caso di parità non c'è l'approvazione); il coordinatore della consulta provvede a far pervenire detti documenti all' Assessore di riferimento per il successivo inoltro alla Giunta che, nel caso intenda dar seguito ad una proposta presentata da una Consulta, ne informa preventivamente la competente Commissione Consiliare se di competenza del Consiglio Comunale.

I documenti prodotti e approvati dalle consulte dovranno sempre riportare il numero degli iscritti alla consulta, il numero dei presenti alla votazione, il numero di voti a favore, il numero di voti contrari e il numero degli astenuti. Ciò allo scopo di consentire alla giunta una corretta valutazione del parere della consulta.

#### **ART.8 – EFFETTI DELLE ATTIVITA' DELLE RIUNIONI DELLE CONSULTE**

La Giunta esaminerà tutti i documenti approvati dalle Consulte .



Qualora la Giunta Comunale, anche in considerazione degli intenti e degli impegni programmatici, ritenga di non dovere o non potere tenere conto delle proposte provenienti dalle Consulte, deve illustrarne le motivazioni attraverso il Sindaco o suo delegato nella prima seduta utile della Consulta proponente con conseguente verbalizzazione.

Qualora la Giunta ritenesse di dover acquisire preventivamente il parere di una Consulta Comunale e questa non dovesse esprimersi nei tempi richiesti, la Giunta non è obbligata ad attendere il pronunciamento delle consulta

### **ART.9 – ASSEMBLEA CONGIUNTA DELLE CONSULTE**

L'Amministrazione comunale può convocare apposite riunioni con le Consulte, anche congiunte.

Le Consulte si riuniscono in assemblea congiunta almeno una volta all'anno per l'indirizzo generale di inizio attività ( informazioni generali, linee guida, incontro con Sindaco e Assessori) e per ricevere informazioni sulle scelte fondamentali del bilancio comunale;

### **ART. 10 – DECADENZA E SURROGA**

I componenti delle Consulte decadono dalla carica con la perdita dei requisiti prescritti per la nomina a componente delle Consulte, per assenza ingiustificata a n. 3 sedute ordinarie consecutive e in caso di dimissioni e impedimento permanente.

La consulta è comunque operativa fino a che vi sia il numero minimo di iscritti richiesto dal presente regolamento .

La consulta può essere sciolta con delibera di Consiglio Comunale qualora non si sia riunita almeno una volta ogni 6 mesi, non abbia espresso pareri richiesti dalla

amministrazione per due volte consecutive o per mancanza del numero minimo di aderenti.

In quest'ultimo caso si potrà procedere all'accorpamento con un'altra Consulta con tematiche similari con apposito atto della Giunta Comunale.

### **ART. 11 – DURATA**

Le Consulte entrano in carica all'atto della nomina da parte del Consiglio comunale e restano in carica fino alla decadenza causata dai motivi di cui al precedente art. 10. In caso di scioglimento del C.C. sia anticipato sia per termine legislatura, la Consulta rimarrà in carica; decadranno invece il Coordinatore, il Vice coordinatore e il Segretario che dovranno essere rinominati con le modalità precedentemente illustrate.